



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
e suo tramite
ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE OPERATIVA DI MONTELIBRETTI
ALLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
ALL'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

ALL'UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL C.N.VV.F.
e suo tramite

AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DEL C.N.VV.F.

ALL'UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO
e suo tramite
AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
e suo tramite
AGLI UFFICI TERRITORIALI ISPETTIVI VV.F.

ALLE DIREZIONI INTERREGIONALI E REGIONALI VV.F.
e loro tramite
AI COMANDI PROVINCIALI VV.F.

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

OGGETTO: Misure di igiene, protezione individuale e vaccinale per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Prevenzione e controllo dell'influenza stagionale – Campagna vaccinale per la stagione 2016-2017.

La tematica in argomento, oggetto anche nelle precorse annualità di specifiche disposizioni circolari, necessita per la stagione 2016-2017 di nuove indicazioni sulle misure di profilassi per il personale del C.N.VV.F., in particolare riguardanti la necessità di avvio della nuova campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'anno 2016-2017.

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Preliminarmente ai dettagli della nuova campagna di vaccinazione antinfluenzale è anche importante rinnovare la raccomandazione riguardante tutto il personale operativo dei vigili del fuoco che, come previsto dall'art. 36 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64), deve sottoporsi alle misure di profilassi procedendo, in particolare, all'immunizzazione attiva per il rischio di contrarre il tetano e l'epatite B.

Per tale motivo, in relazione al rischio professionale connesso all'attività di soccorso tecnico urgente, è fortemente raccomandata la *vaccinazione antitetanica* (possibilmente combinata con il vaccino antidifterico), che si compone di un ciclo di vaccinazione primaria e di singoli richiami ogni dieci anni, con la finalità di prevenire il contagio da infezione tetanica attraverso ferite e punture cutanee.

Inoltre, è raccomandata la *vaccinazione anti-epatite B*, che si compone di un ciclo di vaccinazione primaria senza necessitare richiami successivi, in quanto utile a prevenire il contagio dell'epatite B per contatto con fluidi corporei (sangue, saliva, secrezioni) attraverso ferite, punture o morsi.

Ovviamente, le predette vaccinazioni forniscono solo la copertura dal rischio infettivo di contrarre le malattie sopra specificate e, ulteriori e più specifiche misure di immunoprofilassi, possono essere proposte in relazione a documentati rischi clinici, comportamentali od occupazionali.

Ciò considerato, le raccomandazioni per la stagione 2016-2017 per la prevenzione e il controllo dell'influenza diramate dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute con la circolare "*Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2016-2017*", che si allega come parte integrante la presente circolare per i dettagli sui dati di sorveglianza epidemiologica e virologica, sulle misure di igiene e protezione individuale e sui dettagli informativi del vaccino antinfluenzale per la stagione 2016-2017, sono tali da giustificare per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco l'effettuazione della pratica vaccinale antinfluenzale.

Si evidenzia, in proposito, che l'immunoprofilassi antinfluenzale deve essere attuata con cadenza annuale, in quanto i virus dell'influenza sono tipicamente caratterizzati da mutazioni antigeniche che determinano nuove varianti antigeniche di sottotipo le quali, in relazione ai dati di sorveglianza epidemiologica e virologica, rendono necessaria la revisione annuale della composizione del vaccino antinfluenzale.

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Peraltro, la stessa immunoprotezione indotta dalla pratica vaccinale assume carattere di transitorietà, in quanto comincia due settimane dopo l'inoculazione del vaccino e perdura per un periodo di sei-otto mesi, con un progressivo declino della immunizzazione stessa.

Per tali motivazioni, in esito alla sorveglianza virologica e alla caratterizzazione dei virus circolanti durante la precorsa stagione **il vaccino antinfluenzale allestito per la stagione 2016-2017 contiene nuove varianti antigeniche virali**, ovvero si differenzia per composizione da quello in uso nella precedente campagna vaccinale per la stagione 2015-2016.

Tenuto conto della situazione climatica e dell'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, il Ministero della Salute consiglia di procedere alla vaccinazione antinfluenzale nel periodo **dalla metà di ottobre alla fine di dicembre**, fatte salve ulteriori e più specifiche indicazioni che possono essere diramate se particolari eventi legati ai vaccini e/o l'andamento epidemiologico stagionale dell'influenza lo richiederanno.

Si evidenzia che il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'allegata circolare del Ministero della Salute, può fruire **gratuitamente** della vaccinazione antinfluenzale in quanto categoria afferente ai "Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo" e, con specifico riferimento al personale operativo dei Vigili del fuoco, ivi compresa la componente volontaria, in quanto anche "personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani" (es. virus dell'influenza aviaria, virus dell'influenza equina), considerando per equiparazione l'attività di soccorso tecnico urgente assimilabile al rischio lavorativo specifico che viene attribuito agli allevatori e ad altre categorie di lavoratori che sono a stretto contatto con gli animali.

Si rammenta che il vaccino anti-influenzale costituisce il mezzo più **efficace e sicuro** per prevenire il contagio virale, offrendo una protezione attiva e crociata verso le categorie di virus influenzali di cui risulti accertata la maggiore evidenza epidemiologica di diffusione.

La trasmissione interumana del virus dell'influenza avviene per via aerea, attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, oppure per contatto con le mani contaminate dalle secrezioni respiratorie.

Per tale motivo, la principale misura di prevenzione della diffusione del virus è rappresentata dall'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, dunque il **lavaggio frequente delle mani** (in assenza di acqua, uso di gel alcolici) e le prassi di **buona igiene respiratoria** (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti e lavarsi le mani), nonché l'**isolamento** volontario (al domicilio) attuato dalle persone con malattie respiratorie

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

febrili, in particolare nei primi 5-7 giorni di malattia, anche prevedendo l'uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologia influenzale, soprattutto all'interno di ambienti sanitari (presidi ambulatoriali e ospedalieri).

Le norme di prevenzione sopra richiamate, che riguardano specificamente il rischio infettivo dell'influenza umana e ricadono genericamente su tutta la popolazione, non esimono dall'adozione di più specifiche misure di protezione attiva e norme precauzionali emanate per il personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in relazione alla peculiarità e alla contingenza di altri rischi biologici (es. legionellosi, virus dell'influenza aviaria, puntura di imenotteri, emergenza profughi e migranti, ecc.).

Ovviamente, l'adeguata protezione da rischi specifici non può prescindere dall'appropriata valorizzazione, nella fase di allertamento delle richieste di soccorso tecnico urgente, della tipologia di rischio cui gli operatori possono essere esposti, idonea a consentire l'utilizzo efficace, prima dell'intervento, delle misure di prevenzione e protezione disponibili.

A seconda della tipologia di rischio, potranno essere indossati **guanti di protezione, mascherine, occhiali o visiere di protezione**, nonché il più adeguato **abbigliamento protettivo (tute intere con protezione NBCR delle vie respiratorie con maschera e filtro, camici, grembiuli plastificati)**, secondo le specifiche tipologie di classificazione e certificazione di conformità previste dalle norme europee.

Specifici protocolli e procedure operative standard (P.O.S.) possono essere adottate per le attività di **manutenzione, pulizia e disinfezione** (ordinarie e se del caso straordinarie) dei materiali e dei mezzi, ovvero per le misure di **bonifica ambientale o strumentale** (es. rifugi di animali e nidi di uccelli selvatici, impianti di climatizzazione, umidificazione e condizionamento dell'aria ambientale, impianti di distribuzione acqua calda e fredda), o per il **consumo e la manipolazione** delle carni (es. di suino e carni avicole) ed ovoprodotti.

Entrando a tal punto nel vivo delle indicazioni operative riguardanti l'avvio della **campagna di profilassi antinfluenzale per la stagione 2016-2017**, si rappresenta che i Dirigenti "datori di lavoro", per il tramite dei medici incaricati/competenti del locale Servizio sanitario, devono attivare quanto prima i contatti con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L. territoriali, oppure con i Medici di Medicina generale (cosiddetti Medici di famiglia), al fine di ottenere l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale stagionale, da erogarsi a cura dei Medici in servizio presso ciascun Comando provinciale, ove sussistano gli adeguati presupposti logistico-sanitari, oppure presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale o i predetti Dipartimenti delle A.U.S.L. competenti per territorio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Si invitano pertanto i Dirigenti responsabili delle unità organizzative di lavoro di questo Dipartimento a voler fornire la massima diffusione della presente circolare a tutto il personale, attesa l'importanza dell'attività informativa e l'utilità di una adeguata conoscenza della tematica in argomento, per la formulazione di un valido e consapevole consenso alla pratica vaccinale da parte dei soggetti interessati.

Al fine di dirimere ogni possibile dubbio sulla materia in argomento, si invita inoltre a prendere visione delle informazioni di specifica che sono contenute nell'allegata circolare del Ministero della Salute, fermo restando che la scrivente Area è disponibile a fornire ogni ulteriore contributo conoscitivo o approfondimento sulla tematica in questione.

Tutto ciò premesso e considerato, limitatamente al personale di questo Dipartimento che presta servizio nell'**area metropolitana di Roma e provincia, ivi incluso il personale volontario del C.N.VV.F. e il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno**, si informa che la scrivente Area di Medicina Legale e di Coordinamento dell'Ufficio Sanitario, in collaborazione con l'Infermeria delle Scuole Centrali Antincendi, promuove la campagna vaccinale antinfluenzale offrendo **gratuitamente** la vaccinazione antinfluenzale stagionale 2016-2017.

L'inizio della campagna vaccinale, attesa l'attuale indisponibilità del vaccino e con le riserve inerenti l'avvenuto approvvigionamento, è programmata a partire dal **02 novembre 2016, fino al 30 dicembre 2016**, dal lunedì al venerdì, con orario dalle **ore 11:00 alle 12:30** antimeridiane, presso l'ambulatorio dell'**Ufficio Sanitario - Area di medicina legale e di coordinamento**, nel comprensorio dell'Istituto Superiore Antincendi, Via del Commercio n. 13 - 00154 Roma (Pal. E, st. n. 8, recapiti telefonici 06.57064279/4275) e presso l'Infermeria delle **Scuole Centrali Antincendi** (recapito telefonico 06.716362221).

Si rappresenta, inoltre, che presso l'Infermeria della **Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti** il personale afferente alla Scuola stessa e quello afferente al Distaccamento Provinciale di Montelibretti potrà fruire in sede della vaccinazione antinfluenzale, nel periodo dal **02 novembre al 30 dicembre 2016, limitatamente ai giorni di Lunedì e Mercoledì con orario 09:30 - 12:30** (recapito telefonico 0774.608059427).

I dipendenti, per fruire dell'offerta vaccinale presso uno dei presidi sanitari sopra indicati, dovranno prenotare con congruo anticipo il giorno e l'ora della vaccinazione, mediante contatto telefonico diretto.

Si informa che la pratica della vaccinazione antinfluenzale prevede nell'adulto la somministrazione di **una sola dose** che, con l'eccezione del vaccino intradermico, viene somministrata per via intramuscolo (muscolo deltoide della spalla).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

La **controindicazione** alla pratica vaccinale, nel soggetto adulto, è rappresentata da una reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o a suo componente, nonché l'anamnesi positiva per Sindrome di Guillain Barrè manifestatasi entro 6 settimane dalla somministrazione di vaccino antinfluenzale. Rappresenta una controindicazione temporanea, sino a guarigione avvenuta, la presenza di una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre. False controindicazioni sono invece rappresentate dall'allergia alle proteine dell'uovo con manifestazioni non anafilattiche, dalle malattie acute di lieve entità, dall'allattamento e dall'infezione da HIV e da altre immunodeficienze congenite o acquisite, ovvero dall'immunodepressione. È da considerare, nell'immunodepressione, che la somministrazione del vaccino potrebbe non evocare un'adeguata risposta immune e che una seconda dose di vaccino non migliora in modo sostanziale la risposta anticorpale.

Si rappresenta che ogni ulteriore e più specifico quesito potrà essere rivolto all'operatore sanitario preposto alla vaccinazione, essendo previsto uno specifico momento informativo e di acquisizione del consenso, in forma scritta, preliminare all'atto medico della vaccinazione, propedeutico anche alla registrazione e annotazione delle specifiche del lotto di provenienza del vaccino.

Si prega di voler dare la massima diffusione alla presente, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Allegato: Circolare del Ministero della Salute inerente "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2016-2017".

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

Bertini